



**COMUNE DI SAN VINCENZO**  
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

**Deliberazione n° 93**

in data **21/12/2023**

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Oggetto:**

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026. APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitré, e questo giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 14:30 convocato con appositi avvisi, si è riunito nella sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.

Eseguito l'appello, risultano:

			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	Paolo Riccucci	Sindaco	X	-
2	Alessio Cattelan	Consigliere Mag	X	-
3	Antonina Cucinotta	Consigliere Mag	X	-
4	Caterina Debora Franzoi	Consigliere Mag	X	-
5	Alessio Landi	Consigliere Mag	X	-
6	Marco Mantovani	Consigliere Mag	X	-
7	Tamara Mengozzi	Vice-sindaco	X	-
8	Pietro Petri	Consigliere Mag	X	-
9	Elisa Cecchini	Consigliere Min	-	X
10	Luca Cosimi	Consigliere Min	X	-
11	Guido Cruschelli	Consigliere Min	X	-
12	Cecilia Galligani	Consigliere Min	X	-
13	Davide Lera	Consigliere Min	-	X
	Nicola Bertini	Assessore esterno	X	
			11	2

Partecipa il Segretario Generale Il Segretario Generale: dott.ssa Ilaria Luciano incaricato della redazione del verbale

Il Sig. Paolo Riccucci nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

---

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il comma 1 dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

**Visto** il Decreto del Ministero delle Finanze del 11 agosto 2017 "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti Locali e dei loro organismi";

**Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive disposizioni integrative e correttive del Decreto stesso;

**Visto** il combinato disposto dall'art. 151 e dalla Parte Seconda, Titolo II Capo 1 del D.Lgs 267/2000 che dispone che entro il 31 dicembre di ogni anno gli Enti deliberano il bilancio di previsione;

### **Considerato che:**

- lo schema di bilancio di previsione finanziario "armonizzato" risulta disciplinato dall'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, secondo il quale esso è "costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri";
- l'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 individua inoltre quali ulteriori allegati obbligatori al bilancio di previsione i seguenti documenti:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
  - h) la relazione del Revisore unico dei conti.
- il novellato art. 172 T.U.E.L. elenca gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, individuandoli nei documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 (come sopra richiamati), nonché nei seguenti:
  - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

**Vista** la delibera di Giunta comunale n. 282 del 16/11/2023 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

**Ricordato** che con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 28/07/2023, è stato approvato Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

**Vista** la propria precedente deliberazione assunta in data odierna con la quale è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 comprensivo del programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026, del programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00 per gli esercizi 2024/2026 e del piano triennale delle alienazione dei beni immobili;

**Visto** l'articolo 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), ove si dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**Visto** che con la Deliberazione del C. C. n. 45 del 29/03/2007, ai sensi dell'articolo 1, commi 142, 143 della Legge n. 296/2006, è stato approvato il regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed è stata stabilita l'aliquota dello 0,5%, confermata anche per gli anni successivi fino al 2023 compreso;

**Ritenuto** opportuno confermare tacitamente l'aliquota dello 0,5% anche per l'anno 2024;

**Preso atto** che, in base all'art. 1, commi 756 e 757 della Legge n. 160/2019, a decorrere dall'anno 2021, i comuni possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che in ogni caso la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante della delibera stessa, senza il quale quest'ultima non è idonea a produrre effetti;

**Considerato** che:

- il Dm. Mef 7 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 27 luglio 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, ha individuato, all'Allegato A allo stesso, le fattispecie di diversificazione delle aliquote Imu;

- l'art. 7, del Dm. Mef 7 luglio 2023, prevede “l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del Prospetto, utilizzando l’applicazione informatica di cui all’art. 3, comma 1, decorre dall’anno di imposta 2024”;
- l’art. 6-ter, del Dl. n. 132/2023, convertito con la Legge n. 170/2023, ha espressamente previsto che “in considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell’elaborazione del prospetto di cui all’articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell’esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del prospetto, utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell’economia e delle finanze, decorre dall’anno d’imposta 2025”;
- il Comunicato 30 novembre 2023, pubblicato sul sito del Dipartimento delle Finanze, il quale ha chiarito che “per l’anno di imposta 2024, quindi, i comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU secondo le modalità sinora utilizzate, previste dall’art. 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, vale a dire tramite l’inserimento del testo della delibera stessa nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Ne deriva che, per l’anno 2024, non vige l’obbligo di diversificare le aliquote dell’IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell’art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell’anno di imposta 2023”;

**Ritenuto** pertanto opportuno, a seguito delle proroghe concesse e surrichiamate, di confermare tacitamente le aliquote IMU dell’anno 2021;

**Dato atto** che i documenti contabili di previsione sono stati predisposti osservando i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, significatività e rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza e coerenza, continuità e costanza, comparabilità e verificabilità, neutralità, pubblicità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica e prevalenza della sostanza sulla forma e che nella redazione del bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti (come da Allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” al D. Lgs 118/2011 modificato con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023, pubblicato in GU il 4 agosto 2023, con l’inserimento del paragrafo 9.3.1);

**Considerato** che, per quanto attiene alle previsioni del bilancio 2024/2026:

- le entrate correnti sono state iscritte prendendo a riferimento quelle definitivamente previste nel bilancio del precedente esercizio, le proposte degli uffici, nonché il gettito tendenziale delle stesse in attuazione delle norme legislative vigenti e degli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone;
- il Fondo di solidarietà è stato previsto sulla base delle norme in vigore;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall’art. 199 del D. Lgs. n. 267/2000, e delle risorse acquisibili attraverso tali fonti, considerando, altresì, che gli investimenti saranno attivati solo in presenza dell’accertamento delle entrate di riferimento;
- si è tenuto conto, altresì, delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all’art. 200 del D. Lgs. n. 267/2000;
- sono stati operati accantonamenti prudenziali a Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato applicando alle previsioni 2024/2026 le percentuali indicate nel principio contabile 3.3 di cui all’allegato 2 al D.P.C.M. 28.12.2011 di attuazione del D. Lgs 118/2011;

- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili, nel rispetto dell'art. 6 della D. L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;

**Rilevato** che costituiscono, inoltre, allegati parte integrante al bilancio, ai sensi dell'art. 11 c.3 del D. Lgs. n. 118/2011, i seguenti documenti contabili:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, per tutto il triennio;
- prospetto composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per tutto il triennio;
- prospetto per il rispetto dei vincoli d'indebitamento;
- prospetto delle spese per funzioni delegate dalla regione, per il triennio;
- piano degli indicatori di bilancio;

**Rilevato** che costituiscono, altresì, allegati parte integrante al bilancio, ai sensi dell'art. 11 c.3 del D. Lgs. n. 118/2011, i seguenti documenti:

- nota integrativa;
- parere del Revisore dei conti;

**Visto** il verbale della Commissione consiliare competente;

**Visto** il parere espresso nella relazione con la quale il Revisore dei conti accompagna il bilancio annuale di previsione ed i documenti allo stesso allegati, ai sensi dell'art. 239, comma I, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 (allegato parte integrante);

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati e facenti parte integrante del presente atto;

**Ritenuto** che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, corredato degli allegati a norma di legge;

**Visto:**

- il D. Lgs. n. 267/ 2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n.8 contrari n. 3 (Cruschelli/Cosimi/Galligani) astenuti n. 0 su n. 11 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. Di analizzare lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e il relativo parere del revisore;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 1), la nota integrativa (Allegato 2) e tutti gli allegati previsti ai sensi dell'art. 11 c.3 del D. Lgs. n. 118/2011 quali parti integranti del presente atto, redatti in osservanza delle norme di cui in premessa;

Inoltre rilevata l'urgenza di provvedere onde consentire la più celere fruizione di quanto disposto;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n.8 contrari n. 3 (Cruschelli/Cosimi/Galligani) astenuti n. 0 su n. 11 consiglieri presenti e votanti

**DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D. Lgs. N. 267/2000.



- ALLEGATI**
- **ALLEGATO 1.BILANCIO PREVISIONE 2024.2026** (impronta: C5D30E5F9D4297DAD5604-D72CF31C9E5DAC609E1B5D846AC016EEF2C124F1AE0)
  - **allegato 2.nota integrativa 2024.2026** (impronta: B12F52ECF3D26E1EDCAF8FF-B81E543013664585703C970BCFDBDD0B3ED21833)
  - **ALLEGATO 3.ELENCO INDIRIZZI SITO COMUNE** (impronta: 7645D75DEB85BC375F1BC-D3620F3019943A83EE1BB674ADD64B88BD673DFFA8B)
  - **ALLEGATO 4.SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE** (impronta: 9A4182E5D3B444503018A51-D569F853D28855BEB04C7082F79A1565544C4F62A)
  - **ALLEGATO 5.PARAMETRI DEFICITARI 2022** (impronta: FE71B2C5B7FC9EDFD905-D061062BD1D3D6BACBBC6D3F697CE925D355772E315A)
  - **ALLEGATO 6.VERIFICA QUALITA' E QUANTITA AREE E FABBRICATI** (impronta: 9BDF0873F3729F2ACB7D21D6749072E0DEB576BEE0AA91546E2A0F965CF88085)
  - **allegato 7.elenco deliberazioni** (impronta: A9DEDDC43D71548DE8D7CADE71745C8A5A564D400343-B02DE7C60CF8A4B33F32)
  - **Parere revisore** (impronta: 94BF2853F55819DD368AAE792E3C52898CEAE346C35F7E9790E621261-BE2A841)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
Paolo Riccucci

IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Segretario Generale: dott.ssa Ilaria Luciano

---